



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

ATIC808006

IC MONTEGROSSO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

| Opportunità | Vincoli |
|---|--|
| <p>Il bacino d'utenza comprende, oltre ai Comuni sedi di scuola, anche altri nove comuni della Valtiglione. Si tratta di una zona prevalentemente collinare dell'Alto Monferrato in cui emerge l'importanza delle attività agricole, in particolare vitivinicole. Negli ultimi anni nella Valtiglione si è verificato un aumento di insediamenti artigianali-commerciali. Si deve sottolineare pertanto che il tessuto sociale è sempre più costituito da famiglie di operai ed impiegati nel terziario. La collocazione del territorio, compreso tra Asti e Nizza Monferrato, lo rende appetibile come zona residenziale in quanto ricco di servizi e di collegamenti anche per nuclei familiari stranieri. Dalla lettura dei dati INVALSI emerge che l'istituto ha un background familiare medio-alto. Alla luce di questa realtà la progettualità dell'Istituto favorisce forme di comunicazione chiara ed accessibile a tutti e valorizza il vissuto degli alunni provenienti da altre culture per favorire l'integrazione. La quota di studenti con famiglie svantaggiate nell'anno scolastico 2017-2018 è perlopiù in linea con la media nazionale.</p> | <p>Questo Istituto comprende dodici plessi dislocati non a grandi distanze, ma con difficoltà di scambi e spostamenti. Per quel che riguarda lo status socio-economico delle famiglie degli alunni si rilevano disparità, anche significative, tra i plessi. Il numero di studenti svantaggiati, in percentuale, si registra nella classe seconda primaria con un dato decisamente più alto (1,5%) della media nazionale e del Piemonte. Si segnala che a partire dall'a.s. 2014/2015 alcuni Comuni limitrofi all'Istituto non hanno più garantito il servizio di trasporto scolastico con conseguente riduzione del numero degli alunni iscritti e significativi disagi per le famiglie, solo in parte risolti grazie al supporto e all'intervento del Comune sede dell'Istituto.</p> |

1.2 - Territorio e capitale sociale

| Opportunità | Vincoli |
|---|--|
| <p>I vari plessi dell'Istituto hanno concentrazioni diverse di alunni stranieri. In modo particolare le scuole di Mombercelli hanno una percentuale di alunni stranieri più elevata. Periodicamente vengono attivati corsi di alfabetizzazione per gli alunni con cittadinanza non italiana, al fine di favorirne l'integrazione a scuola, sul territorio e migliorarne il livello culturale. Per quanto concerne la conoscenza e il dialogo con il resto del territorio l'Istituto Comprensivo sviluppa un lavoro di "orientamento" con gli istituti superiori limitrofi, presenti sul territorio, partecipando ai Saloni sull'orientamento di volta in volta organizzati, che forniscono un supporto formativo ed educativo alla pluralità di iniziative che le istituzioni presenti e operanti propongono. Tutti i Comuni e le Associazioni culturali presenti sul territorio collaborano costantemente con la scuola e promuovono nel corso dell'anno scolastico numerose iniziative di carattere culturale che</p> | <p>Negli ultimi anni sono stati inseriti alunni provenienti da paesi extracomunitari, molti dei quali presentano difficoltà legate alla scarsa padronanza della lingua italiana e a un contesto familiare complesso, per la mancanza di sufficienti risorse economiche. Si evidenziano anche notevoli disagi economici che impediscono la partecipazione degli studenti a tutte le attività e ai servizi proposti dalla scuola: questo comporta talvolta l'intervento, anche finanziario, dell'istituto. Il bacino di utenza si estende su comuni e unioni collinari diverse, per cui è difficile definire una linea comune di interventi: si registrano infatti esigenze diverse a seconda delle varie realtà. Si è assistito negli ultimi anni nella Valtiglione ad un aumento degli insediamenti artigianali e commerciali che portano ad un risveglio delle attività sociali e ricreative indirizzate, però, prevalentemente ad una popolazione adulta. I bambini, i ragazzi ed i giovani hanno a disposizione pochi luoghi di aggregazione per il tempo libero.</p> |

vedono gli alunni principali attori. Alcuni Comuni mettono a disposizione della scuola contributi per la realizzazione di progetti curricolari/extracurricolari con esperti esterni e per le uscite didattiche. Per alcuni plessi gli Enti territoriali mettono a disposizione servizi di doposcuola. Negli ultimi anni alcuni plessi sono stati oggetto di importanti lavori di miglioria e messa in sicurezza, perché la scuola rappresenta, in molti casi, l'unica occasione di ritrovo e di condivisione di esperienze.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

| Istituto:ATIC808006 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR | | | | | | | | | |
|---|---|------------------------|---------------|-------------------------------------|-----------------------------|-----------------------------|------------------------------|-------------------------------|--------------|
| Risorse assegnate da | Dettaglio Finanziamenti | Funzionamento generale | Spese Pulizia | Risorse per retribuzione accessoria | Risorse per supplenze brevi | Stipendi Personale di Ruolo | Stipendi Personale Supplente | Ampliamento Offerta Formativa | Totale |
| STATO | Gestiti dal Ministero | 0,00 | 0,00 | 80.334,00 | 0,00 | 2.887.311,00 | 477.272,00 | 0,00 | 3.444.917,00 |
| STATO | Gestiti dalla scuola | 22.662,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 22.662,00 |
| FAMIGLIE | Viaggi di istruzione e mensa per alunni | 74.066,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 74.066,00 |
| COMUNE | | 19.400,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 19.400,00 |
| UE | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 31.434,00 | 31.434,00 |
| ALTRI PRIVATI | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| Istituto:ATIC808006 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR | | | | | | | | | |
|---|---|--------------------------|-----------------|---------------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------------------------|----------|
| Risorse assegnate da | Dettaglio Finanziamenti | % Funzionamento generale | % Spese Pulizia | % Risorse per retribuzione accessoria | % Risorse per supplenze brevi | % Stipendi Personale di Ruolo | % Stipendi Personale Supplente | % Ampliamento Offerta Formativa | % Totale |
| STATO | Gestiti dal Ministero | 0,0 | 0,0 | 2,2 | 0,0 | 80,4 | 13,3 | 0,0 | 95,9 |
| STATO | Gestiti dalla scuola | 0,6 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,6 |
| FAMIGLIE | Viaggi di istruzione e mensa per alunni | 2,1 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 2,1 |
| COMUNE | | 0,5 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,5 |
| UE | | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,9 | 0,9 |
| ALTRI PRIVATI | | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

| | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale ASTI | Riferimento Regionale PIEMONTE | Riferimento Nazionale |
|----------------|------------------------------------|------------------------------|--------------------------------|-----------------------|
| Numero Edifici | 12 | 7,2 | 6,3 | 5,1 |

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

| | Situazione della scuola % | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
|--|---------------------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | | | |

| | ATIC808006 | ASTI | PIEMONTE | |
|--|------------|-------|----------|------|
| Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne | | 44,7 | 54,0 | 50,7 |
| Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico | | 102,9 | 93,6 | 92,7 |

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

| | Situazione della scuola % ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|--|--------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche | | 71,8 | 69,7 | 70,0 |
| Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili | | 64,2 | 77,1 | 76,6 |
| Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc. | | 3,4 | 4,7 | 4,9 |

| Opportunità | Vincoli |
|---|---|
| <p>I vari plessi dell'IC partecipano singolarmente o in forma aggregata ai Bandi PON/PNSD/ATELLIER CREATIVO, ai concorsi locali banditi da Istituti bancari, fondazioni, Enti territoriali, a mostre e manifestazioni locali. Vengono organizzati visite, viaggi d'istruzione, stage linguistici all'estero coerenti con la programmazione didattica grazie al sostegno economico delle famiglie degli alunni. Sono in corso in alcuni plessi lavori di potenziamento delle strutture, per il risparmio energetico e per l'adeguamento e messa in sicurezza degli impianti. In linea generale tutti gli edifici scolastici sono sufficientemente curati in termini di strutture e spazi. Per alcuni di essi è stato prodotto il CPI. L'istituto a partire dall'a.s. 2015/2016 è stato destinatario di finanziamenti FESR-PON con i quali i plessi della scuola secondaria di I grado sono stati dotati di nuove attrezzature informatiche e software. Il PON "Competenze di base" ha incrementato l'offerta formativa del nostro Istituto. I Comuni di Mongardino, Vigliano, Montegrosso d'Asti e Mombercelli hanno contribuito a garantire un adeguamento dei locali in termini di potenziamento della connettività.</p> | <p>I finanziamenti da parte dello Stato sono vincolati a capitoli di spesa quali il funzionamento amministrativo e sono scarsamente sufficienti. Dovrebbe essere aumentato il numero delle aule dotate di attrezzature multimediali nella scuola dell'infanzia e primaria. Le LIM non sono presenti in tutte le classi. Nonostante sia stata potenziata la connettività, permangono disagi, soprattutto per il wireless, in alcuni plessi. I finanziamenti ottenuti, pur migliorando gli ambienti digitali di alcuni plessi della scuola, non permettono di risolvere in modo definitivo e completo le problematiche legate all'acquisto di attrezzature informatiche che sono costantemente superate dalle continue innovazioni tecnologiche e usurate dal frequente utilizzo. Le scuole dell'infanzia e primarie hanno laboratori di informatica non completamente funzionanti. Le palestre presenti nelle scuole primarie sono poco spaziose e carenti nell'attrezzatura, eccezion fatta per la palestra della scuola primaria di Mombercelli.</p> |

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

| Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR | | | | | | | | | | | |
|---|--------------------|-----|-------------------|----|----------------------|--------|------------------------|--------------|----------|------|-------|
| | Incarico effettivo | | Incarico nominale | | Incarico di reggenza | | Incarico di presidenza | | ISTITUTO | X | |
| | N° | % | N° | % | N° | % | N° | % | ASTI | 16 | |
| | 59,0 | 1 | 4,0 | 10 | 37,0 | - | 0,0 | PIEMONT E | 338 | 62,0 | 4 |
| | 1,0 | 203 | 37,0 | 3 | 1,0 | ITALIA | 6.086 | 72,0 | 153 | 2,0 | 2.134 |

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

| | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|-------------------------|---------------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------|
| Fino a 1 anno | | 0,0 | 0,0 | 1,3 |
| Da più di 1 a 3 anni | | 0,0 | 0,9 | 4,8 |
| Da più di 3 a 5 anni | | 17,6 | 10,2 | 24,5 |
| Più di 5 anni | | 82,4 | 88,9 | 69,4 |

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

| | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|-------------------------|---------------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------|
| Fino a 1 anno | | 11,8 | 26,6 | 22,5 |
| Da più di 1 a 3 anni | | 35,3 | 20,7 | 22,5 |
| Da più di 3 a 5 anni | | 23,5 | 18,6 | 22,4 |
| Più di 5 anni | | 29,4 | 34,1 | 32,6 |

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

| | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|--------------------------|---------------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------|
| Effettivo | | 44,4 | 51,3 | 65,4 |
| Reggente | | 5,6 | 7,5 | 5,8 |
| A.A. facente funzione | | 50,0 | 41,2 | 28,8 |

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

| | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|-------------------------|---------------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------|
| Fino a 1 anno | | 15,8 | 7,7 | 8,6 |
| Da più di 1 a 3 anni | | 26,3 | 15,1 | 10,5 |
| Da più di 3 a 5 anni | | 5,3 | 7,4 | 5,7 |
| Più di 5 anni | | 52,6 | 69,7 | 75,3 |

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

| | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|-------------------------|---------------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------|
| Fino a 1 anno | | 15,8 | 16,4 | 20,4 |
| Da più di 1 a 3 anni | | 26,3 | 20,3 | 16,8 |
| Da più di 3 a 5 anni | | 26,3 | 14,6 | 10,0 |
| Più di 5 anni | | 31,6 | 48,7 | 52,8 |

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

| Istituto:ATIC808006 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR | | | | | |
|---|-------------------------------|------|-----------------------------|------|--------|
| | Docenti a tempo indeterminato | | Docenti a tempo determinato | | TOTALE |
| | N° | % | N° | % | |
| ATIC808006 | 85 | 69,7 | 37 | 30,3 | 100,0 |
| - Benchmark* | | | | | |
| ASTI | 2.250 | 65,4 | 1.189 | 34,6 | 100,0 |
| PIEMONTE | 49.587 | 66,6 | 24.908 | 33,4 | 100,0 |
| ITALIA | 806.629 | 76,2 | 251.868 | 23,8 | 100,0 |

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

| | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale ASTI | Riferimento Regionale PIEMONTE | Riferimento Nazionale |
|--|---------------------------------------|---------------------------------|-----------------------------------|--------------------------|
| | | | | |

| | Nr. | % | % | % | % |
|----------------------|-----|------|------|------|------|
| Fino a 1 anno | 0 | 0,0 | 17,6 | 15,4 | 15,5 |
| Da più di 1 a 3 anni | 1 | 20,0 | 17,6 | 16,1 | 12,7 |
| Da più di 3 a 5 anni | 1 | 20,0 | 11,0 | 10,1 | 8,3 |
| Più di 5 anni | 3 | 60,0 | 53,8 | 58,5 | 63,4 |

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

| | Situazione della scuola ATIC808006 | | Riferimento Provinciale ASTI | Riferimento Regionale PIEMONTE | Riferimento Nazionale |
|----------------------|------------------------------------|------|------------------------------|--------------------------------|-----------------------|
| | Nr. | % | % | % | % |
| Fino a 1 anno | 1 | 6,2 | 4,1 | 8,8 | 9,9 |
| Da più di 1 a 3 anni | 1 | 6,2 | 8,9 | 10,9 | 10,0 |
| Da più di 3 a 5 anni | 1 | 6,2 | 1,9 | 7,8 | 7,4 |
| Più di 5 anni | 13 | 81,2 | 85,1 | 72,5 | 72,7 |

| Opportunità | Vincoli |
|---|---|
| <p>La percentuale dei docenti a tempo indeterminato (69,7%) è superiore rispetto alla media provinciale e regionale, ma è inferiore alla media nazionale. Ciò permette una continuità didattica di insegnamento e di apprendimento per gli alunni. Questo favorisce anche la progettualità a medio e lungo termine e la collaborazione con gli enti locali. Il 44% dei docenti a tempo indeterminato è compreso in una fascia di età intorno ai 45 anni. La percentuale di insegnanti con esperienza almeno quinquennale nella scuola primaria è del 75% e nella Scuola Sec. supera il 50% ed è quindi rappresentativa di un corpo docente esperto. La percentuale di docenti con contratto a tempo determinato è significativamente maggiore rispetto alla media nazionale, ma inferiore a quella regionale e provinciale. Nell'a.s. 2017/18 si è confermato un notevole incremento della partecipazione, anche individuale, a corsi di formazione e aggiornamento specifici, grazie anche alle offerte formative dell'Ambito 14. Il dirigente scolastico è titolare sull'istituto da quattro anni e ciò ha permesso una continua azione di rinnovamento della scuola e di collaborazione con gli Enti territoriali. Il personale di segreteria e la DSGA sono di ruolo, mentre i collaboratori con più di cinque anni di servizio superano l'80%.</p> | <p>La presenza di plessi piccoli anche con monoclasse/pluriclassi comporta per alcuni docenti il servizio in più scuole, la riduzione di organico per i plessi più grandi per consentire lo sdoppiamento delle pluriclassi e la difficoltà di comunicazione nella quotidianità. Il ricambio, soprattutto nella Scuola Secondaria di I grado, del personale docente dovuto a trasferimenti in altre scuole e/o pensionamenti, ha in alcuni casi interrotto la continuità. Il 30,3% del corpo docente è a tempo determinato, percentuale significativamente superiore alla media nazionale. Il 25% dei docenti di ruolo ha più di cinquantacinque anni di età. Pochi docenti posseggono certificazioni informatiche e linguistiche. I docenti di potenziamento in organico di diritto sono di gran lunga in numero insufficiente rispetto alle necessità nei vari ordini di scuola.</p> |

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

| 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR | | | | | | | | | | |
|---|-------------------------|------------|------------|------------|------------|-------------------------|------------|------------|------------|------------|
| | Anno scolastico 2017/18 | | | | | Anno scolastico 2018/19 | | | | |
| | % classe 1 | % classe 2 | % classe 3 | % classe 4 | % classe 5 | % classe 1 | % classe 2 | % classe 3 | % classe 4 | % classe 5 |
| ATIC808006 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 98,4 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| - Benchmark* | | | | | | | | | | |
| ASTI | 99,1 | 99,5 | 99,9 | 99,8 | 99,8 | 99,5 | 99,8 | 99,9 | 99,8 | 99,9 |
| PIEMONTE | 99,4 | 99,6 | 99,8 | 99,8 | 99,7 | 99,3 | 99,7 | 99,8 | 99,8 | 99,7 |
| Italia | 99,3 | 99,6 | 99,7 | 99,8 | 99,7 | 99,3 | 99,6 | 99,7 | 99,8 | 99,7 |

| 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR | | | | |
|---|-------------------------|------------|-------------------------|------------|
| | Anno scolastico 2017/18 | | Anno scolastico 2018/19 | |
| | % classe 1 | % classe 2 | % classe 1 | % classe 2 |
| ATIC808006 | 98,9 | 100,0 | 98,8 | 100,0 |
| - Benchmark* | | | | |
| ASTI | 96,8 | 97,0 | 96,1 | 97,7 |
| PIEMONTE | 96,9 | 97,5 | 96,9 | 97,6 |
| Italia | 97,9 | 98,3 | 97,9 | 98,0 |

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

| 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR | | | | | | | | | | | | |
|---|-------------------------|-------|-------|-------|--------|---------------|-------------------------|-------|-------|-------|--------|---------------|
| | Anno scolastico 2017/18 | | | | | | Anno scolastico 2018/19 | | | | | |
| | 6 (%) | 7 (%) | 8 (%) | 9 (%) | 10 (%) | 10 e Lode (%) | 6 (%) | 7 (%) | 8 (%) | 9 (%) | 10 (%) | 10 e Lode (%) |
| ATIC808006 | 22,6 | 26,9 | 24,7 | 15,1 | 8,6 | 2,2 | 17,7 | 24,1 | 29,1 | 19,0 | 6,3 | 3,8 |
| - Benchmark* | | | | | | | | | | | | |
| ASTI | 26,2 | 28,0 | 20,5 | 15,8 | 6,2 | 3,3 | 21,7 | 27,8 | 23,3 | 17,4 | 6,7 | 3,0 |
| PIEMONTE | 22,9 | 28,8 | 24,1 | 16,5 | 5,1 | 2,6 | 22,0 | 28,4 | 24,5 | 17,1 | 5,1 | 3,0 |
| ITALIA | 21,8 | 28,3 | 23,8 | 16,7 | 5,4 | 4,0 | 20,8 | 28,0 | 24,2 | 17,2 | 5,6 | 4,2 |

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

| 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR | | | |
|--|------------|------------|------------|
| | % classe 1 | % classe 2 | % classe 3 |
| ATIC808006 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| - Benchmark* | | | |
| ASTI | 0,2 | 0,2 | 0,1 |
| PIEMONTE | 0,3 | 0,2 | 0,2 |
| Italia | 0,2 | 0,1 | 0,2 |

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

| 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR | | | |
|--|------------|------------|------------|
| | % classe 1 | % classe 2 | % classe 3 |
| ATIC808006 | 0,0 | 0,0 | 1,3 |
| - Benchmark* | | | |
| ASTI | 1,4 | 1,3 | 1,2 |
| PIEMONTE | 1,2 | 1,2 | 1,1 |
| Italia | 1,2 | 1,2 | 0,8 |

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

| 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR | | | |
|---|------------|------------|------------|
| | % classe 1 | % classe 2 | % classe 3 |
| ATIC808006 | 3,4 | 1,1 | 1,2 |
| - Benchmark* | | | |
| ASTI | 2,0 | 2,0 | 1,5 |
| PIEMONTE | 1,8 | 2,0 | 1,6 |
| Italia | 1,8 | 1,7 | 1,5 |

Punti di forza

Per quel che concerne la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva, l'I.C. di Montegrosso si attesta su valori molto positivi. Nell'a.s. 2016/17 la totalità degli alunni in uscita dalla classe prima di Scuola Secondaria di I grado è infatti stata ammessa alla classe successiva e la percentuale degli alunni di classe seconda non ammessi è stata inferiore rispetto alla media provinciale, regionale e soprattutto rispetto a quella nazionale. Nell'a.s. 2017/18 la situazione è nel complesso ancora migliorata, con un punto percentuale in meno sul totale rispetto all'anno precedente. Nel dettaglio la percentuale di non ammessi alla classe seconda è stata inferiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale e la totalità degli studenti di classe seconda è stata ammessa all'ultimo anno del primo ciclo d'istruzione. Quanto alla distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato, è significativo il fatto che all'interno delle prime due fasce, che considerate nel loro complesso sono risultate immutate, si sia verificato uno spostamento verso l'alto, con una diminuzione degli alunni licenziati col nove, compensata positivamente da un rispondente aumento dei licenziati con dieci. Inoltre sono raddoppiati in percentuale gli alunni diplomati con lode. Infine nell'a.s. '16/17 il numero percentuale di alunni che ha conseguito all'Esame di stato la valutazione pari a sei ha rappresentato la metà del valore della media nazionale.

Punti di debolezza

Anche se, come segnalato nei punti di forza, sono raddoppiati i licenziati con lode (dato confermato e migliorato nell'anno scolastico 2018/2019), resta una criticità del nostro Istituto il basso numero di queste eccellenze, soprattutto se rapportate alla media provinciale, regionale e soprattutto nazionale, dove ne riscontriamo una cifra pressoché doppia. Sarebbe opportuna una riflessione su questo risultato per appurare se esso sia determinato dalla preparazione degli studenti, da scelte metodologiche e didattiche che non favoriscono l'emergere di talenti o piuttosto da un abito mentale del corpo docente, poco incline a premiare con la lode il percorso degli alunni più meritevoli. Quanto alla fascia di valutazione più bassa, nel 2017/18, anche se il numero di studenti dell'I.C. che si colloca a questo livello in uscita dal Primo Ciclo d'Istruzione è rimasto inferiore rispetto alla media provinciale e regionale, essa ha lievemente superato per percentuale la media nazionale, a discapito delle fasce intermedie del sette e dell'otto, che comunque restano quelle largamente più rappresentate. Si conferma quindi l'esigenza di investire non solo nelle azioni di recupero, ma anche nel potenziamento, nei progetti che stimolino motivazione, partecipazione e sana competizione tra gli studenti. Molto del resto è già stato fatto in questa direzione nell'a.s. '18/19.

Rubrica di valutazione

| | |
|---|---|
| Situazione della Scuola | <p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p> |
| <p style="font-size: 1.2em;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/> | <p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p> |

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il valore selezionato nella rubrica di valutazione trova le sue motivazioni nel fatto che l'Istituto presenta una quota di studenti ammessi all'anno successivo anche superiore ai riferimenti nazionali e non registra criticità relativamente a casi di abbandono e trasferimenti in uscita, ma annovera ancora tra gli obiettivi l'incremento delle eccellenze. Uno sguardo all'attività progettuale inserita nel PTOF e soprattutto i risultati conseguiti dagli studenti in uscita nell'Esame di Stato a.s. '18/'19 segnalano del resto l'avvio della fase di superamento di questa criticità.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

| 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI | | | | | | | | | | |
|--|---------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|
| Classe/Istituto/Raggruppamento geografico | Italiano | | | | | Matematica | | | | |
| | Numero studenti Livello 1 | Numero studenti Livello 2 | Numero studenti Livello 3 | Numero studenti Livello 4 | Numero studenti Livello 5 | Numero studenti Livello 1 | Numero studenti Livello 2 | Numero studenti Livello 3 | Numero studenti Livello 4 | Numero studenti Livello 5 |
| ATEE808018-5 A | 6 | 2 | 2 | 3 | 4 | 0 | 1 | 0 | 5 | 11 |
| ATEE808029-5 A | 0 | 5 | 4 | 3 | 9 | 0 | 1 | 2 | 7 | 11 |
| ATEE80803A-5 A | 0 | 2 | 1 | 1 | 10 | 1 | 1 | 1 | 4 | 7 |
| ATEE80803A-5 B | 0 | 0 | 2 | 5 | 4 | 1 | 1 | 3 | 3 | 3 |
| ATEE80804B-5 A | 1 | 1 | 0 | 1 | 3 | 0 | 1 | 0 | 3 | 2 |
| ATEE80806D-5 A | 2 | 1 | 1 | 3 | 7 | 1 | 2 | 1 | 4 | 6 |
| | % studenti Livello 1 | % studenti Livello 2 | % studenti Livello 3 | % studenti Livello 4 | % studenti Livello 5 | % studenti Livello 1 | % studenti Livello 2 | % studenti Livello 3 | % studenti Livello 4 | % studenti Livello 5 |
| ATIC808006 | 10,8 | 13,2 | 12,0 | 19,3 | 44,6 | 3,6 | 8,4 | 8,4 | 31,3 | 48,2 |
| Piemonte | 21,4 | 14,6 | 12,5 | 21,6 | 29,9 | 22,1 | 19,3 | 13,1 | 15,6 | 29,8 |
| Nord ovest | 21,5 | 13,9 | 13,7 | 21,7 | 29,2 | 20,4 | 19,3 | 13,3 | 17,6 | 29,4 |
| Italia | 25,2 | 14,6 | 13,4 | 20,4 | 26,5 | 24,1 | 19,7 | 13,1 | 17,1 | 25,9 |

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

| 2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI | | | | |
|--|-------------|----------------|-------------|----------------|
| Istituto/Raggruppamento geografico | TRA_ita (%) | DENTRO_ita (%) | TRA_mat (%) | DENTRO_mat (%) |
| ATIC808006 | 44,3 | 55,7 | 14,9 | 85,1 |
| - Benchmark* | | | | |
| Nord ovest | 4,2 | 95,8 | 7,2 | 92,8 |
| ITALIA | 6,9 | 93,1 | 9,6 | 90,4 |

| 2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI | | | | |
|---|-------------|----------------|-------------|----------------|
| Istituto/Raggruppamento geografico | TRA_ita (%) | DENTRO_ita (%) | TRA_mat (%) | DENTRO_mat (%) |
| ATIC808006 | 15,7 | 84,3 | 8,3 | 91,7 |
| - Benchmark* | | | | |
| Nord ovest | 6,2 | 93,8 | 9,4 | 90,6 |
| ITALIA | 7,6 | 92,4 | 10,5 | 89,5 |

| 2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI | | | | |
|---|-----------------|--------------------|-----------------|--------------------|
| Istituto/Raggruppamento geografico | TRA_ing_asc (%) | DENTRO_ing_asc (%) | TRA_ing_let (%) | DENTRO_ing_let (%) |
| ATIC808006 | 21,0 | 79,0 | 3,2 | 96,8 |
| - Benchmark* | | | | |
| Nord ovest | 9,8 | 90,2 | 6,8 | 93,2 |
| ITALIA | 15,5 | 84,5 | 8,6 | 91,4 |

| 2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI | | | | |
|---|-------------|----------------|-------------|----------------|
| Istituto/Raggruppamento geografico | TRA_ita (%) | DENTRO_ita (%) | TRA_mat (%) | DENTRO_mat (%) |
| ATIC808006 | 6,9 | 93,1 | 5,5 | 94,5 |
| - Benchmark* | | | | |
| Nord ovest | 5,4 | 94,6 | 8,1 | 91,9 |
| ITALIA | 5,4 | 94,6 | 6,2 | 93,8 |

| 2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI | | | | |
|---|-----------------|--------------------|-----------------|--------------------|
| Istituto/Raggruppamento geografico | TRA_ing_asc (%) | DENTRO_ing_asc (%) | TRA_ing_let (%) | DENTRO_ing_let (%) |
| ATIC808006 | 3,0 | 97,0 | 10,2 | 89,8 |
| - Benchmark* | | | | |
| Nord ovest | 14,4 | 85,6 | 12,3 | 87,7 |
| ITALIA | 6,6 | 93,4 | 6,8 | 93,2 |

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|---|--|
| Nell'a.s. '17/'18 rispetto alla media regionale, la percentuale di alunni di classe quinta ha conseguito in matematica risultati superiori alla media regionale, mentre in italiano i risultati sono inferiori alla media regionale e nazionale; gli alunni in uscita dalla Sc. Secondaria di I grado in italiano hanno | Dall'analisi dei dati dell'a.s. '17/'18 emerge una differenza nei livelli raggiunti internamente alle classi e tra le classi, con criticità in italiano (nelle cl. V di Sc. Primaria) e in inglese (reading) in entrambi gli ordini di scuola. La variabilità tra le classi è causata dalla presenza di monoclasse in alcune |

| | |
|--|---|
| <p>avuto esiti intorno alla media regionale, mentre in matematica sopra la media regionale. Nell'a.s. '18/'19 dalle prove nazionali standardizzate di italiano, matematica e inglese emerge che la Scuola Primaria ha punteggi superiori rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Rispetto alla media regionale, la percentuale di alunni di classe quinta ha conseguito in matematica risultati superiori alla media, mentre in italiano i risultati sono inferiori alla media regionale e nazionale; gli alunni in uscita dalla Sc. Secondaria di I grado in italiano hanno avuto esiti intorno alla media regionale, mentre in matematica sopra la media regionale. Complessivamente il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI conferma l'andamento abituale delle classi nelle discipline testate dall'INVALSI nella scuola primaria. La correlazione tra i dati delle prove INVALSI e il voto di classe risulta maggiore nelle classi quinte. Per quel che concerne l'andamento negli ultimi anni scolastici nella Scuola Sec. di I grado nella Lingua inglese (listening e reading) si osserva una diminuzione percentuale degli alunni presenti nella fascia debole.</p> | <p>realtà e di pluriclassi in altre. Tuttavia anche nelle scuole in cui sono presenti monoclasse è rara la possibilità di sdoppiamento in due sezioni, quindi la formazione delle classi non dipende da scelte d'Istituto. Nell'a.s. '18/'19 nella sc. secondaria di I gr. rimane costante la percentuale di alunni che si collocano nella fascia alta, mentre è aumentata la percentuale di alunni che si collocano in fascia debole relativamente agli insegnamenti di italiano e matematica. In seguito a ciò risultano negativi gli esiti in italiano nella Sc. secondaria di I grado. In inglese reading il risultato complessivo riportato dall'istituto è in linea con il punteggio nazionale, ma si sono evidenziate forti criticità nel plesso di Sc. sec. di Mombercelli.</p> |
|--|---|

| <h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3> | |
|---|---|
| <p>Situazione della Scuola</p> | <p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p> |
| <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/> | |

| <h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3> |
|--|
| <p>L'attribuzione del punteggio 4 è dovuta al fatto che nelle prove INVALSI l'Istituto è per lo più in linea rispetto ai risultati delle scuole con background socio-economico e culturale simile. Tuttavia, nell'anno scolastico 2017/18 ci sono stati casi di singole classi che si discostavano in negativo dalla media della scuola. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale. Nell'a.s. '18/'19 sono migliorati gli esiti nella Sc. Primaria, ma si sono evidenziate criticità nel passaggio alla Sc. Sec. di I grado. Dal confronto dei dati, emerge comunque un aspetto positivo: nell'arco del percorso formativo dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado si rileva che l'Istituto lavora per assicurare l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze per tutti gli studenti. E' emerso che laddove i tempi scuola sono maggiormente dilatati, le competenze acquisite risultano sempre molto soddisfacenti nelle discipline oggetto di prova INVALSI.</p> |

2.3 - Competenze chiave europee

| | |
|------------------------------|----------------------------------|
| <p>Punti di forza</p> | <p>Punti di debolezza</p> |
|------------------------------|----------------------------------|

Nei vari ordini di scuola l'I.C. ha inserito nel PTOF lo sviluppo di tutte le competenze chiave di cittadinanza degli studenti, con particolare attenzione alla comunicazione in L2, alle competenze digitali, sociali e civiche. Sono stati attivati stages all'estero; tutti gli alunni possono accedere alle certificazioni linguistiche Ket, Delf e Certipass Junior. Le competenze chiave vengono valutate seguendo i criteri inseriti nel documento sulla valutazione deliberato dal collegio dei docenti e pubblicato sul sito della scuola. Gli alunni hanno sviluppato sufficienti competenze sociali e civiche grazie anche all'apprendimento cooperativo, alla partecipazione alla vita sociale del Territorio (Il Sindaco dei ragazzi, a giornate commemorative, Gir@idee, fiere del tartufo/barbera, Gaia, Raccolta differenziata, Puliamo il mondo, Unplugged, educazione alla salute/alimentare, Cyberbullismo, Gruppo sportivo, prevenzione dipendenze, laboratori musicali/artistici, teatro). Il livello delle competenze raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico è tendenzialmente positivo. Ogni regolamento della scuola viene elaborato dal Collegio dei Docenti e deliberato dal Consiglio d'Istituto, condiviso in sede di C.D.C in presenza dei genitori rappresentanti, pubblicato sul sito della scuola e riportato in parte sul diario scolastico. Gli alunni hanno acquisito discrete strategie per imparare ad apprendere e sviluppare lo spirito di iniziativa grazie anche all'incremento di Classroom.

Gli strumenti di valutazione comune inseriti nel Documento di Valutazione deliberato dal Collegio dei docenti nel 2017 devono e possono essere migliorati e adeguati di anno in anno rispetto ai contesti che si presentano. Occorre incrementare strumenti per rinforzare le abilità degli studenti in merito allo spirito di iniziativa, di progettualità e alle abilità legate alla ricerca autonoma delle informazioni e alla loro rielaborazione. Pertanto vanno incentivate strategie per sviluppare le competenze legate all'imparare ad apprendere.

Rubrica di valutazione

| | |
|--------------------------------|---|
| Situazione della Scuola | Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità. |
| - 1 2 3 4 5 6 7 + | La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). |

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Dai monitoraggi effettuati all'interno dei vari plessi, si può riscontrare un positivo livello di competenze chiave e di cittadinanza positivo, il tutto riscontrabile da una buona collaborazione e responsabilità per il rispetto delle regole. Si è potuto notare come la maggior parte dei plessi coinvolti, abbia raggiunto una discreta autonomia per quanto riguarda sia l'organizzazione dello studio sia la loro capacità di apprendimento. Dal confronto avvenuto tra i colleghi dei vari plessi, non sono emerse particolari situazioni problematiche che potessero in qualche modo far pensare ad una situazione di criticità. La scuola ha adottando dei criteri comuni per poter valutare: 1) il comportamento riguardo l'inserimento in modo attivo e consapevole nella vita sociale di ogni studente; 2) le competenze chiave e di cittadinanza, ed in particolare l'interazione in gruppo, valorizzando non solo le proprie capacità ma anche quelle altrui, il tutto per un apprendimento comune ed una buona realizzazione delle attività collettive proposte nel territorio. Tutte le problematiche emerse a livello di interazione tra i ragazzi sono state sempre affrontate dalla scuola con tempestività e coinvolgendo talvolta i genitori e, ove necessario, anche consulenti esterni (psicologi,

carabinieri, polizia postale ecc.).

2.4 - Risultati a distanza

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|---|---|
| <p>Gli studenti usciti dalla Scuola Primaria hanno conseguito nell'insieme risultati positivi nella Scuola Secondaria. Dall'analisi dei risultati delle prove INVALSI i risultati sono perlopiù positivi e talvolta anche superiori alla media nazionale. Le criticità in italiano e matematica si segnalano solo nelle classi II e V di alcuni plessi. I punteggi a distanza trasmessi dall'INVALSI nel novembre 2018, documentano un percorso molto positivo di potenziamento delle abilità in italiano, il cui valore passa dal 191,2 in uscita dalla Scuola Primaria al 208,6 in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado. Per quel che concerne la matematica, la solida preparazione conseguita nella scuola del primo ciclo d'istruzione è provata dall'elevarsi del valore (che passa da 209,5 a 210,3) alla Scuola Superiore. Riguardo alla lingua L2, dai dati emerge un forte rafforzamento delle abilità di reading (da 180,3 in uscita dalla Scuola Primaria a 205,7 in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado).</p> | <p>Si sente la necessità di accompagnare gli allievi di Scuola Primaria nel passaggio alla Scuola Secondaria di I grado. Per la diversa struttura dei libri di testo, la complessità e ampiezza dei contenuti e la maggiore astrazione delle richieste, non sempre infatti si mantengono le eccellenze precedentemente osservate.</p> |

| Rubrica di valutazione | |
|---------------------------------|---|
| Situazione della Scuola | <p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> |
| <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> | <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p> |

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Perlopiù positivi si possono definire i risultati conseguiti dagli alunni della Scuola Primaria soprattutto in

ambito matematico. Quanto alla Scuola Secondaria di I grado i punteggi positivi ottenuti risultano complessivamente mantenuti alla Scuola Secondaria di II grado. Permane nel plesso di Scuola Sec. di I grado di Montegrosso la differenza di livelli tra alunni iscritti nelle classi di tempo normale rispetto a quelli frequentanti classi di tempo prolungato. La criticità non è facilmente risolvibile in quanto sono i genitori stessi a formare indirettamente le classi con la scelta del tempo scuola. Come negli anni precedenti si osserva che nel plesso di Scuola Secondaria di I grado di Mombercelli confluisce un bacino d'utenza meno omogeneo e più debole rispetto a quello di Montegrosso d'Asti, con significativa presenza di alunni di origine straniera. Il primo obiettivo prioritario del nostro RAV prevede proprio una forte azione per recuperare queste fasce più deboli e notevole è stata l'attività progettuale in questa direzione. Nella maggior parte dei casi è stato seguito il consiglio orientativo.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

| Primaria | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|---|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| È stato elaborato un curricolo di scuola | Si | 88,2 | 94,1 | 96,3 |
| È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali | No | 70,6 | 64,2 | 72,1 |
| È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola | Si | 76,5 | 81,6 | 86,3 |
| È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola | No | 23,5 | 27,3 | 32,7 |
| Altro | No | 5,9 | 9,1 | 9,0 |

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

| Primaria | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|---|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| È stato elaborato un curricolo di scuola | Si | 88,2 | 94,1 | 96,3 |
| È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali | No | 70,6 | 64,2 | 72,1 |
| È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola | Si | 76,5 | 81,6 | 86,3 |
| È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola | No | 23,5 | 27,3 | 32,7 |
| Altro | No | 5,9 | 9,1 | 9,0 |

| Primaria | Situazione della scuola | Riferimento Provinciale | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
|----------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
|----------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|

| | ATIC808006 | % ASTI | PIEMONTE | |
|---|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| È stato elaborato un curricolo di scuola | Si | 88,2 | 94,1 | 96,3 |
| È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali | No | 70,6 | 64,2 | 72,1 |
| È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola | Si | 76,5 | 81,6 | 86,3 |
| È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola | No | 23,5 | 27,3 | 32,7 |
| Altro | No | 5,9 | 9,1 | 9,0 |
| Sec. I Grado | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
| È stato elaborato un curricolo di scuola | Si | 93,3 | 93,2 | 95,7 |
| È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali | No | 66,7 | 64,8 | 72,4 |
| È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola | Si | 86,7 | 83,2 | 86,9 |
| È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola | No | 13,3 | 30,4 | 30,9 |
| Altro | No | 6,7 | 9,4 | 8,9 |

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

| Primaria | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|--|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica | Si | 88,2 | 81,0 | 89,4 |
| Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP | Si | 100,0 | 99,5 | 98,8 |
| Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA) | Si | 70,6 | 65,8 | 70,4 |
| Programmazione per classi parallele | Si | 88,2 | 86,4 | 85,2 |
| Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari | Si | 70,6 | 70,1 | 69,2 |
| Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi) | Si | 58,8 | 64,2 | 64,6 |
| Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline | Si | 88,2 | 87,2 | 90,7 |
| Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze | No | 58,8 | 57,2 | 60,8 |
| Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze | No | 47,1 | 49,2 | 57,9 |
| Altro | No | 0,0 | 7,0 | 7,5 |

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

| Primaria | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|--|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica | Sì | 88,2 | 81,0 | 89,4 |
| Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP | Sì | 100,0 | 99,5 | 98,8 |
| Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA) | Sì | 70,6 | 65,8 | 70,4 |
| Programmazione per classi parallele | Sì | 88,2 | 86,4 | 85,2 |
| Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari | Sì | 70,6 | 70,1 | 69,2 |
| Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi) | Sì | 58,8 | 64,2 | 64,6 |
| Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline | Sì | 88,2 | 87,2 | 90,7 |
| Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze | No | 58,8 | 57,2 | 60,8 |
| Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze | No | 47,1 | 49,2 | 57,9 |
| Altro | No | 0,0 | 7,0 | 7,5 |

| Primaria | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|--|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica | Sì | 88,2 | 81,0 | 89,4 |
| Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP | Sì | 100,0 | 99,5 | 98,8 |
| Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA) | Sì | 70,6 | 65,8 | 70,4 |
| Programmazione per classi parallele | Sì | 88,2 | 86,4 | 85,2 |
| Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari | Sì | 70,6 | 70,1 | 69,2 |
| Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi) | Sì | 58,8 | 64,2 | 64,6 |
| Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline | Sì | 88,2 | 87,2 | 90,7 |
| Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze | No | 58,8 | 57,2 | 60,8 |
| Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze | No | 47,1 | 49,2 | 57,9 |
| Altro | No | 0,0 | 7,0 | 7,5 |
| Sec. I Grado | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
| Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica | Sì | 73,3 | 77,0 | 88,0 |
| Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP | Sì | 86,7 | 99,1 | 98,9 |
| Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA) | Sì | 73,3 | 68,8 | 71,8 |

| | | | | |
|--|----|-------|------|------|
| Programmazione per classi parallele | Sì | 40,0 | 65,1 | 67,2 |
| Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari | Sì | 93,3 | 88,9 | 88,9 |
| Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi) | Sì | 60,0 | 66,5 | 64,8 |
| Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline | Sì | 100,0 | 87,5 | 92,3 |
| Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze | No | 60,0 | 64,5 | 65,3 |
| Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze | No | 60,0 | 60,5 | 63,6 |
| Altro | No | 0,0 | 6,5 | 7,0 |

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

| Primaria | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|--|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele | No | 70,6 | 74,5 | 79,0 |
| Sono state svolte prove intermedie per classi parallele | Sì | 82,4 | 63,7 | 66,5 |
| Sono state svolte prove finali per classi parallele | Sì | 88,2 | 78,5 | 78,9 |
| Non sono state svolte prove per classi parallele | No | 5,9 | 13,7 | 13,4 |

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

| Primaria | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|--|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele | No | 70,6 | 74,5 | 79,0 |
| Sono state svolte prove intermedie per classi parallele | Sì | 82,4 | 63,7 | 66,5 |
| Sono state svolte prove finali per classi parallele | Sì | 88,2 | 78,5 | 78,9 |
| Non sono state svolte prove per classi parallele | No | 5,9 | 13,7 | 13,4 |

| Primaria | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|--|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele | No | 70,6 | 74,5 | 79,0 |
| Sono state svolte prove intermedie per classi parallele | Sì | 82,4 | 63,7 | 66,5 |
| Sono state svolte prove finali per classi parallele | Sì | 88,2 | 78,5 | 78,9 |
| Non sono state svolte prove per | No | 5,9 | 13,7 | 13,4 |

| classi parallele | | | | |
|--|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| Sec. I Grado | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
| Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele | Si | 86,7 | 80,3 | 87,8 |
| Sono state svolte prove intermedie per classi parallele | Si | 73,3 | 54,4 | 61,5 |
| Sono state svolte prove finali per classi parallele | Si | 73,3 | 71,5 | 75,8 |
| Non sono state svolte prove per classi parallele | No | 6,7 | 10,0 | 8,0 |

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|---|--|
| <p>I docenti condividono gli obiettivi di apprendimento per classi parallele e per ambiti disciplinari e utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività. Hanno definito i profili delle competenze in uscita disciplinari ed educativi. I dipartimenti disciplinari hanno lavorato in continuità per definire le competenze verticali d'Istituto. I dipartimenti si riuniscono periodicamente, come da calendario impegni annuali elaborato ad inizio anno scolastico, divisi per ambiti disciplinari, per ordini di scuola e in "verticale" fra ordini di scuola differenti ed esplicitano intenti e direttive ad inizio anno scolastico. Anche la scuola dell'infanzia partecipa regolarmente agli incontri. Nella Scuola Primaria i docenti effettuano programmazione disciplinare a inizio anno e programmazioni comuni settimanali per classi. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa (POF/PTOF, area progetti, laboratori) sono elaborate a partire dai bisogni formativi, dagli interessi degli alunni e dalle richieste del territorio, in raccordo con il curricolo di istituto. I docenti utilizzano criteri comuni di valutazione e correzione per le diverse discipline, con particolare attenzione alle materie oggetto di prove INVALSI, di prove di Competenze intermedie e finali (italiano, matematica, lingue straniere) e prove d'esame.</p> | <p>Nonostante vengano effettuate in modo strutturato e diffuso a livello d'Istituto prove per classi parallele/comuni, permangono ancora criticità nelle modalità di somministrazione per la difficoltà di svolgere la prova in uno stesso giorno e nello stesso orario. Nell'ultimo triennio sono notevolmente aumentati gli incontri a livello di gruppi disciplinari, per giungere ad una maggiore condivisione degli obiettivi e dei criteri di valutazione. Tuttavia per garantire la verticalità si rende necessario incrementare ulteriormente gli incontri aperti tra i dipartimenti della Scuola dell'infanzia e la Primaria e quelli tra la scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado. Per creare ulteriori occasioni di confronto, considerata la struttura del nostro Istituto, sarebbe auspicabile continuare gli incontri tra docenti di classi parallele e/o dello stesso ambito disciplinare e di plessi differenti, incrementando ulteriormente il ricorso agli incontri on-line in sostituzione di quelli in presenza, grazie anche all'uso di Drive. E' necessario continuare a incentivare la partecipazione alla formazione a livello di istituto e di Ambito territoriale rivolta ai docenti al fine di sviluppare tematiche relative alle problematiche degli alunni e delle loro famiglie. E' necessario incrementare il numero di attività di recupero e di potenziamento. Purtroppo le compresenze sono in numero ridotto, così gli insegnanti sul potenziamento sono ancora in numero insufficienti per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale.</p> |

| Rubrica di valutazione | |
|--------------------------------|---|
| Situazione della Scuola | <p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p> |
| - 1 2 3 4 5 6 7 + | <p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le</p> |

abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum partendo dai bisogni formativi dell'utenza, facendo riferimento ai criteri presenti nei documenti ministeriali. Gli insegnanti hanno definito sia i profili delle competenze per le varie discipline, sia le competenze verticali per i diversi anni di corso che sono stati inseriti come strumenti di lavoro nella programmazione didattica. I docenti condividono obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele e per ambiti disciplinari in ogni ordine di scuola. Gli obiettivi di apprendimento, le abilità e le competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro e vengono condivisi da tutti i docenti. Tutti i docenti utilizzano criteri di valutazione condivisi e strumenti comuni. Vengono somministrati test intermedi e finali comuni per classi parallele valutati secondo criteri comuni. Al termine del I ciclo d'Istruzione viene rilasciata la certificazione delle competenze. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione è una pratica abbastanza regolare. In alcune discipline nelle quali sono possibili le compresenze vengono svolte attività di potenziamento e di recupero; in altre ciò risulta difficoltoso a causa dell'incremento del numero di casi problematici (alunni BES) presenti nelle classi e della scarsa presenza dei docenti di potenziamento sui due ordini di scuola .

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

| Primaria | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|--|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| In orario extracurricolare | No | 82,4 | 61,9 | 73,7 |
| In orario curricolare, nelle ore di lezione | Sì | 88,2 | 91,4 | 85,6 |
| In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti | No | 5,9 | 5,4 | 5,4 |
| In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola | No | 11,8 | 15,0 | 20,6 |
| Non sono previste | No | 0,0 | 0,8 | 0,3 |

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

| Primaria | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|---|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| In orario extracurricolare | No | 82,4 | 61,9 | 73,7 |
| In orario curricolare, nelle ore di lezione | Sì | 88,2 | 91,4 | 85,6 |

| | | | | |
|---|----|------|------|------|
| In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti | No | 5,9 | 5,4 | 5,4 |
| In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola | No | 11,8 | 15,0 | 20,6 |
| Non sono previste | No | 0,0 | 0,8 | 0,3 |

| Primaria | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|---|---|---------------------------------------|---|--------------------------------|
| In orario extracurricolare | No | 82,4 | 61,9 | 73,7 |
| In orario curricolare, nelle ore di lezione | Sì | 88,2 | 91,4 | 85,6 |
| In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti | No | 5,9 | 5,4 | 5,4 |
| In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola | No | 11,8 | 15,0 | 20,6 |
| Non sono previste | No | 0,0 | 0,8 | 0,3 |
| Sec. I Grado | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
| In orario extracurricolare | Sì | 100,0 | 89,2 | 92,2 |
| In orario curricolare, nelle ore di lezione | Sì | 60,0 | 78,1 | 79,2 |
| In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti | No | 33,3 | 30,8 | 13,5 |
| In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola | No | 6,7 | 16,8 | 19,9 |
| Non sono previste | No | 0,0 | 0,3 | 0,2 |

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

| Primaria | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|---|---|---------------------------------------|---|--------------------------------|
| In orario extracurricolare | No | 52,9 | 35,3 | 47,7 |
| In orario curricolare, nelle ore di lezione | Sì | 88,2 | 97,6 | 94,8 |
| In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti | No | 5,9 | 5,4 | 4,7 |
| In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola | No | 11,8 | 8,9 | 12,8 |
| Non sono previsti | No | 0,0 | 0,0 | 0,4 |

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

| Primaria | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|----------------------------|---|---------------------------------------|---|--------------------------------|
| In orario extracurricolare | No | 52,9 | 35,3 | 47,7 |

| | | | | |
|---|----|------|------|------|
| In orario curricolare, nelle ore di lezione | Sì | 88,2 | 97,6 | 94,8 |
| In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti | No | 5,9 | 5,4 | 4,7 |
| In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola | No | 11,8 | 8,9 | 12,8 |
| Non sono previsti | No | 0,0 | 0,0 | 0,4 |

| Primaria | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|---|---|---------------------------------------|---|--------------------------------|
| In orario extracurricolare | No | 52,9 | 35,3 | 47,7 |
| In orario curricolare, nelle ore di lezione | Sì | 88,2 | 97,6 | 94,8 |
| In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti | No | 5,9 | 5,4 | 4,7 |
| In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola | No | 11,8 | 8,9 | 12,8 |
| Non sono previsti | No | 0,0 | 0,0 | 0,4 |
| Sec. I Grado | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
| In orario extracurricolare | Sì | 100,0 | 77,8 | 78,9 |
| In orario curricolare, nelle ore di lezione | Sì | 66,7 | 85,8 | 88,4 |
| In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti | Sì | 53,3 | 30,8 | 12,2 |
| In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola | No | 6,7 | 9,7 | 13,0 |
| Non sono previsti | No | 0,0 | 0,0 | 0,2 |

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

| Primaria | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|---------------------------------------|---|---------------------------------------|---|--------------------------------|
| Cooperative learning | Sì | 94,1 | 95,2 | 94,5 |
| Classi aperte | Sì | 70,6 | 65,7 | 70,8 |
| Gruppi di livello | Sì | 70,6 | 73,2 | 75,8 |
| Flipped classroom | No | 23,5 | 31,4 | 34,3 |
| Comunicazione Aumentativa Alternativa | Sì | 76,5 | 44,0 | 32,9 |
| Metodo ABA | No | 29,4 | 16,4 | 24,3 |
| Metodo Feuerstein | No | 11,8 | 5,6 | 6,2 |
| Altro | No | 23,5 | 30,3 | 28,5 |

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

| Primaria | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|---------------------------------------|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| Cooperative learning | Sì | 94,1 | 95,2 | 94,5 |
| Classi aperte | Sì | 70,6 | 65,7 | 70,8 |
| Gruppi di livello | Sì | 70,6 | 73,2 | 75,8 |
| Flipped classroom | No | 23,5 | 31,4 | 34,3 |
| Comunicazione Aumentativa Alternativa | Sì | 76,5 | 44,0 | 32,9 |
| Metodo ABA | No | 29,4 | 16,4 | 24,3 |
| Metodo Feuerstein | No | 11,8 | 5,6 | 6,2 |
| Altro | No | 23,5 | 30,3 | 28,5 |

| Primaria | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|---------------------------------------|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| Cooperative learning | Sì | 94,1 | 95,2 | 94,5 |
| Classi aperte | Sì | 70,6 | 65,7 | 70,8 |
| Gruppi di livello | Sì | 70,6 | 73,2 | 75,8 |
| Flipped classroom | No | 23,5 | 31,4 | 34,3 |
| Comunicazione Aumentativa Alternativa | Sì | 76,5 | 44,0 | 32,9 |
| Metodo ABA | No | 29,4 | 16,4 | 24,3 |
| Metodo Feuerstein | No | 11,8 | 5,6 | 6,2 |
| Altro | No | 23,5 | 30,3 | 28,5 |

| Sec. I Grado | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|---------------------------------------|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| Cooperative learning | Sì | 86,7 | 94,9 | 94,1 |
| Classi aperte | Sì | 60,0 | 53,0 | 57,5 |
| Gruppi di livello | Sì | 66,7 | 79,2 | 79,4 |
| Flipped classroom | Sì | 60,0 | 52,7 | 55,7 |
| Comunicazione Aumentativa Alternativa | Sì | 53,3 | 30,2 | 23,0 |
| Metodo ABA | No | 6,7 | 6,8 | 12,4 |
| Metodo Feuerstein | No | 0,0 | 2,8 | 4,3 |
| Altro | No | 13,3 | 26,2 | 25,6 |

Punti di forza

L'orario delle lezioni è articolato in modo perlopiù adeguato rispetto alle esigenze. Sono stati realizzati ambienti di apprendimento innovativi/spazi laboratoriali, in orario curricolare e non. In seguito al concorso "ENEL Play Energy", è stato allestito un laboratorio di robotica con tre STEAM kit, un robot Fable da assemblare e un robot mBotv programmabile. Per quel che concerne il software, l'Istituto ha fatto richiesta alla Microsoft per ottenere

Punti di debolezza

Permane come criticità la ridotta dotazione hardware nell'80% delle Scuole Primarie dell'I. C., causa le scarse risorse economiche e l'esigenza del continuo aggiornamento delle apparecchiature/programmi informatici. Un'altra criticità può essere individuata nella mancanza di un laboratorio di scienze nella Scuola Secondaria, carenza avvertita in modo tanto più vivo in quanto le docenti che ricoprono le cattedre di matematica e

| | |
|--|---|
| <p>Office 365 Education per tutto il personale e gli alunni delle classi terze di Scuola Secondaria. La rete internet e la dotazione hardware sono state potenziate. Sono stati acquistati nuovi notebook. Grazie alla formazione sulle TIC, è aumentato l'uso dei laboratori di informatica il cui accesso è regolato da apposito registro. E' stato elaborato un regolamento d'istituto sull'utilizzo a scuola dei dispositivi informatici. Da quest'anno si sperimenta l'uso del BYOD . Nell'I.C ci sono alcune biblioteche anche digitalizzate. La scuola realizza progetti che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche (Bortolato, Comunicazione aumentativa, peer to peer, gruppi di livello/ classe aperte). Vengono promosse attività (Unplugged, Il sindaco dei ragazzi, ecc) per instaurare un clima relazionale positivo all'interno della scuola. Le relazioni fra studenti/docenti sono perlopiù positive; i comportamenti problematici vengono affrontati dalla scuola e regolamentati da documenti condivisi.</p> | <p>scienze naturali sono molto attive nell'organizzare attività laboratoriali ed eventi, anche aperti al pubblico, che prevedono l'utilizzo di spazi e apparecchiature specifiche. E' auspicabile un incremento della gestione informatizzata della biblioteca scolastiche, con un potenziamento ulteriore della connettività, delle risorse umane e delle dotazioni nel numero dei volumi, con particolare attenzione a testi in lingua straniera. Ci sono plessi che accedono ai laboratori in misura minore perchè non adeguatamente aggiornati, come i laboratori di informatica.</p> |
|--|---|

| <h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3> | |
|---|--|
| <p>Situazione della Scuola</p> | <p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p> |
| <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/> | <p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p> |

| <h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3> |
|--|
| <p>Gli elementi cardine su cui è strutturata la scuola sono sicuramente positivi e rispondenti alle esigenze degli alunni delle famiglie e del territorio. Nel triennio si è lavorato per garantire la continuità didattica e organizzativa nei diversi ordini di scuola, caratterizzanti l'Istituto Comprensivo di Montegrosso. Inoltre sono stati fatti passi importanti in vista dell'innovazione e del miglioramento: -l'adesione alle Google Apps for Education e a Office 365 Education è stato un importante passo nell'informatizzazione della scuola e ha portato ad una significativa riduzione dei costi per i software; -la ricchezza e varietà di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa ha favorito una didattica per competenze; -l'articolazione del sito web dell'IC ha coniugato l'esigenza di adeguamento alle linee guida per i siti .edu - lo sforzo costante all'adeguamento delle strutture dei laboratori in genere per una maggiore individualizzazione dell'insegnamento.</p> |

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

| Primaria | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|--|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti | No | 87,5 | 89,2 | 86,4 |
| Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola | No | 68,8 | 83,6 | 78,7 |
| Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi | Si | 75,0 | 77,2 | 78,3 |
| Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES | Si | 68,8 | 68,3 | 69,5 |
| Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES | Si | 31,3 | 28,5 | 39,0 |
| Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES | No | 25,0 | 23,9 | 31,2 |

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

| Primaria | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|--|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti | No | 87,5 | 89,2 | 86,4 |
| Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola | No | 68,8 | 83,6 | 78,7 |
| Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi | Si | 75,0 | 77,2 | 78,3 |
| Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES | Si | 68,8 | 68,3 | 69,5 |
| Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES | Si | 31,3 | 28,5 | 39,0 |
| Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES | No | 25,0 | 23,9 | 31,2 |

| Primaria | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|--|------------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|--------------------------------|
| Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti | No | 87,5 | 89,2 | 86,4 |
| Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola | No | 68,8 | 83,6 | 78,7 |
| Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi | Si | 75,0 | 77,2 | 78,3 |
| Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES | Si | 68,8 | 68,3 | 69,5 |
| Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES | Si | 31,3 | 28,5 | 39,0 |
| Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES | No | 25,0 | 23,9 | 31,2 |
| Sec. I Grado | Situazione della scuola | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |

| | ATIC808006 | ASTI | PIEMONTE | |
|--|------------|------|----------|------|
| Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti | No | 78,6 | 88,0 | 86,5 |
| Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola | No | 71,4 | 81,7 | 78,1 |
| Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi | Sì | 71,4 | 80,6 | 79,9 |
| Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES | Sì | 57,1 | 67,7 | 68,8 |
| Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES | Sì | 57,1 | 60,0 | 63,8 |
| Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES | No | 21,4 | 31,7 | 39,3 |

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

| Primaria | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|---|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione | No | 80,0 | 85,4 | 90,1 |
| Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione | Sì | 73,3 | 89,0 | 86,6 |
| Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica | Sì | 80,0 | 68,3 | 61,1 |

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

| Primaria | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|---|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione | No | 80,0 | 85,4 | 90,1 |
| Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione | Sì | 73,3 | 89,0 | 86,6 |
| Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica | Sì | 80,0 | 68,3 | 61,1 |

| Primaria | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|---|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione | No | 80,0 | 85,4 | 90,1 |
| Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione | Sì | 73,3 | 89,0 | 86,6 |
| Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica | Sì | 80,0 | 68,3 | 61,1 |
| Sec. I Grado | Situazione | Riferimento | Riferimento | Riferimento |

| | della scuola ATIC808006 | Provinciale % ASTI | Regionale % PIEMONTE | Nazionale % |
|---|----------------------------|--------------------------|-------------------------|-------------|
| Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione | No | 84,6 | 85,3 | 89,5 |
| Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione | Si | 76,9 | 87,1 | 86,6 |
| Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica | Si | 76,9 | 70,4 | 63,3 |

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

| Primaria | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|---|--|---|--|----------------------------|
| Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati | No | 56,3 | 63,9 | 71,0 |
| Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi | No | 50,0 | 63,6 | 66,8 |
| Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.) | Si | 81,3 | 66,9 | 56,8 |
| Utilizzo di software compensativi | Si | 75,0 | 72,2 | 67,4 |
| Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.) | No | 25,0 | 50,3 | 48,8 |
| Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc. | Si | 93,8 | 74,4 | 72,2 |

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

| Primaria | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|---|--|---|--|----------------------------|
| Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati | No | 56,3 | 63,9 | 71,0 |
| Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi | No | 50,0 | 63,6 | 66,8 |
| Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.) | Si | 81,3 | 66,9 | 56,8 |
| Utilizzo di software compensativi | Si | 75,0 | 72,2 | 67,4 |
| Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.) | No | 25,0 | 50,3 | 48,8 |
| Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc. | Si | 93,8 | 74,4 | 72,2 |

| Primaria | Situazione | Riferimento | Riferimento | Riferimento |
|----------|------------|-------------|-------------|-------------|
|----------|------------|-------------|-------------|-------------|

| | della scuola ATIC808006 | Provinciale % ASTI | Regionale % PIEMONTE | Nazionale % |
|---|---|---|---|--------------------------------|
| Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati | No | 56,3 | 63,9 | 71,0 |
| Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi | No | 50,0 | 63,6 | 66,8 |
| Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.) | Si | 81,3 | 66,9 | 56,8 |
| Utilizzo di software compensativi | Si | 75,0 | 72,2 | 67,4 |
| Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.) | No | 25,0 | 50,3 | 48,8 |
| Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc. | Si | 93,8 | 74,4 | 72,2 |
| Sec. I Grado | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
| Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati | No | 46,7 | 63,4 | 71,1 |
| Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi | No | 60,0 | 62,8 | 66,3 |
| Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.) | Si | 66,7 | 59,9 | 55,5 |
| Utilizzo di software compensativi | Si | 86,7 | 75,2 | 71,5 |
| Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.) | No | 40,0 | 58,7 | 52,5 |
| Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc. | Si | 86,7 | 74,9 | 73,8 |

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

| Primaria | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|---|---------------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------|-------------------------|
| Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi | Si | 94,1 | 89,3 | 89,7 |
| Articolazione di gruppi di livello per classi aperte | No | 47,1 | 49,6 | 47,9 |
| Attivazione di uno sportello per il recupero | No | 5,9 | 10,2 | 7,4 |
| Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani | No | 29,4 | 20,6 | 25,9 |
| Individuazione di docenti tutor | Si | 11,8 | 13,7 | 14,2 |
| Organizzazione di giornate dedicate al recupero | No | 11,8 | 13,1 | 22,0 |
| Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti | No | 17,6 | 29,0 | 22,1 |
| Altro | No | 23,5 | 23,9 | 19,6 |

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

| Primaria | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|---|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi | Sì | 94,1 | 89,3 | 89,7 |
| Articolazione di gruppi di livello per classi aperte | No | 47,1 | 49,6 | 47,9 |
| Attivazione di uno sportello per il recupero | No | 5,9 | 10,2 | 7,4 |
| Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani | No | 29,4 | 20,6 | 25,9 |
| Individuazione di docenti tutor | Sì | 11,8 | 13,7 | 14,2 |
| Organizzazione di giornate dedicate al recupero | No | 11,8 | 13,1 | 22,0 |
| Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti | No | 17,6 | 29,0 | 22,1 |
| Altro | No | 23,5 | 23,9 | 19,6 |

| Primaria | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|---|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi | Sì | 94,1 | 89,3 | 89,7 |
| Articolazione di gruppi di livello per classi aperte | No | 47,1 | 49,6 | 47,9 |
| Attivazione di uno sportello per il recupero | No | 5,9 | 10,2 | 7,4 |
| Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani | No | 29,4 | 20,6 | 25,9 |
| Individuazione di docenti tutor | Sì | 11,8 | 13,7 | 14,2 |
| Organizzazione di giornate dedicate al recupero | No | 11,8 | 13,1 | 22,0 |
| Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti | No | 17,6 | 29,0 | 22,1 |
| Altro | No | 23,5 | 23,9 | 19,6 |
| Sec. I Grado | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
| Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi | Sì | 93,3 | 86,1 | 89,2 |
| Articolazione di gruppi di livello per classi aperte | No | 20,0 | 42,3 | 40,1 |
| Attivazione di uno sportello per il recupero | No | 13,3 | 22,2 | 15,9 |
| Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani | Sì | 80,0 | 67,6 | 63,2 |
| Individuazione di docenti tutor | Sì | 6,7 | 21,9 | 18,4 |
| Organizzazione di giornate dedicate al recupero | No | 20,0 | 27,6 | 32,8 |

| | | | | |
|---|----|------|------|------|
| Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti | No | 20,0 | 45,7 | 29,5 |
| Altro | No | 20,0 | 20,7 | 18,2 |

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

| Primaria | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|--|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi | Si | 70,6 | 75,3 | 78,0 |
| Articolazione di gruppi di livello per classi aperte | No | 23,5 | 34,7 | 39,9 |
| Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola | No | 41,2 | 29,0 | 38,7 |
| Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola | No | 47,1 | 48,7 | 56,4 |
| Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento | No | 23,5 | 14,8 | 23,6 |
| Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare | Si | 76,5 | 67,5 | 67,1 |
| Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare | No | 52,9 | 44,9 | 58,0 |
| Altro | No | 5,9 | 12,1 | 9,9 |

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

| Primaria | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|--|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi | Si | 70,6 | 75,3 | 78,0 |
| Articolazione di gruppi di livello per classi aperte | No | 23,5 | 34,7 | 39,9 |
| Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola | No | 41,2 | 29,0 | 38,7 |
| Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola | No | 47,1 | 48,7 | 56,4 |
| Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento | No | 23,5 | 14,8 | 23,6 |
| Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare | Si | 76,5 | 67,5 | 67,1 |
| Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare | No | 52,9 | 44,9 | 58,0 |
| Altro | No | 5,9 | 12,1 | 9,9 |

| Primaria | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|---|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi | Si | 70,6 | 75,3 | 78,0 |

| | | | | |
|--|---|---------------------------------------|---|--------------------------------|
| Articolazione di gruppi di livello per classi aperte | No | 23,5 | 34,7 | 39,9 |
| Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola | No | 41,2 | 29,0 | 38,7 |
| Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola | No | 47,1 | 48,7 | 56,4 |
| Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento | No | 23,5 | 14,8 | 23,6 |
| Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare | Si | 76,5 | 67,5 | 67,1 |
| Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare | No | 52,9 | 44,9 | 58,0 |
| Altro | No | 5,9 | 12,1 | 9,9 |
| Sec. I Grado | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
| Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi | Si | 73,3 | 74,4 | 78,8 |
| Articolazione di gruppi di livello per classi aperte | No | 26,7 | 38,9 | 37,8 |
| Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola | Si | 60,0 | 50,0 | 55,6 |
| Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola | Si | 93,3 | 84,7 | 84,2 |
| Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento | No | 40,0 | 28,4 | 32,8 |
| Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare | Si | 73,3 | 68,2 | 70,6 |
| Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare | Si | 93,3 | 78,7 | 82,0 |
| Altro | No | 13,3 | 11,4 | 9,5 |

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|---|---|
| <p>Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, si seguono le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di comunicazione - attività motorie - attività pratiche e operative - attività di relazione interpersonali - attività relative alla quotidianità e al rispetto di consegne - monitoraggio dei percorsi - obiettivi definiti nei P.E.I./P.D.P - Gruppo GLI - intervento del mediatore culturale percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri corsi di formazione /aggiornamento su: -DSA -Strategie e gestione della classe -Saper insegnare e fare apprendere - Migliorare / implementare su cosa osservare, come osservare e chi osservare. -PAI digitalizzato - Rete SHE (adesione a tutti i progetti) -Progetti (bullismo ,cyberbullismo; dialogo tra le culture) Le forme di recupero/potenziamento, messe in atto da tutti i docenti, vengono attivate al fine di recuperare le carenze dell'anno scolastico precedente. <p>Nell'ambito del recupero/potenziamento, ogni docente opera attraverso l'utilizzo della flessibilità didattica e del lavoro differenziato per gruppi di livello grazie anche alla presenza di eventuali insegnanti di supporto. Molto importante e significativo l'apporto degli educatori territoriali che a</p> | <p>I punti di debolezza che sono emersi sono: - mancanza risorse umane (insegnanti, educatori, mediatori) e economiche - scarsità degli interventi riabilitativi e interventi sanitari e terapeutici -carenza sul territorio di una rete di sostegno alle politiche dell'inclusione - necessità di migliorare le azioni di innovazione, incoraggiando il percorso che va dalle "buone esperienze" alle buone prassi" - esigenza di potenziare i modelli educativi e formativi, adatti a intracciare facilmente il rapporto della scuola con altre realtà vitali (tempo libero, mondo del lavoro..) - necessità di concretizzare un modello di formazione tramite una modalità rigorosa della ricerca per sviluppare quelle competenze professionali, volte all'organizzazione degli ambienti educativi, alla realizzazione di strategie didattiche e allo sviluppo delle prassi d'interazione e di cooperazione tra soggetti diversi. Sarebbe opportuno favorire il confronto tra i docenti sulle problematiche che emergono in itinere nella realizzazione delle azioni didattiche svolte per gli alunni con BES.In alcuni anni scolastici e in alcuni plessi dell'I.C. le classi risultano essere più numerose e problematiche e sarebbero necessarie ore di compresenza al fine di</p> |

vario titolo partecipano all'individualizzazione delle attività scolastiche proposte . Viene dato spazio anche alle eccellenze che possono partecipare alle certificazioni europee di lingua straniera(francese ed inglese e di informatica)

poter sdoppiare il gruppo classe in piccoli gruppi di recupero o di potenziamento per garantire l'efficacia dell'insegnamento individualizzato.Purtroppo non sempre l'organico assegnato e il fondo d'Istituto permettono di rispondere a esigenze di personalizzazione.

Rubrica di valutazione

| | |
|--------------------------------|---|
| Situazione della Scuola | Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. |
| - 1 2 3 4 5 6 7 + | Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. |

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il nostro Istituto promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali, anche con l'attivazione, all'atto dell'iscrizione, di un protocollo di accoglienza formale. I percorsi attuati per gli studenti che necessitano di inclusione risultano essere adeguati e le attività didattiche di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento, anche se nella scuola primaria devono essere ulteriormente incrementati . Ci sono aspetti che possono essere migliorati come le risorse umane (insegnanti di potenziamento e mediatori culturali) ed economiche non sempre adeguate, il maggior coinvolgimento degli enti preposti (ASL, Comune, CISA,...) e maggiore formazione professionale.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

| Primaria | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|---|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi | Sì | 94,1 | 97,6 | 96,9 |
| Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti | Sì | 82,4 | 76,1 | 78,9 |
| Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso | Sì | 100,0 | 98,7 | 96,5 |
| Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso | Sì | 70,6 | 79,6 | 77,6 |
| Attività educative comuni tra alunni/studenti di | Sì | 70,6 | 71,8 | 74,6 |

| | | | | |
|-----------------------------------|----|-----|-----|-----|
| segmento/ordine di scuola diverso | | | | |
| Altro | No | 0,0 | 8,8 | 9,5 |

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

| Primaria | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|---|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi | Sì | 94,1 | 97,6 | 96,9 |
| Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti | Sì | 82,4 | 76,1 | 78,9 |
| Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso | Sì | 100,0 | 98,7 | 96,5 |
| Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso | Sì | 70,6 | 79,6 | 77,6 |
| Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso | Sì | 70,6 | 71,8 | 74,6 |
| Altro | No | 0,0 | 8,8 | 9,5 |

| Primaria | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|---|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi | Sì | 94,1 | 97,6 | 96,9 |
| Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti | Sì | 82,4 | 76,1 | 78,9 |
| Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso | Sì | 100,0 | 98,7 | 96,5 |
| Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso | Sì | 70,6 | 79,6 | 77,6 |
| Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso | Sì | 70,6 | 71,8 | 74,6 |
| Altro | No | 0,0 | 8,8 | 9,5 |

| Sec. I Grado | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|---|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi | Sì | 100,0 | 98,0 | 96,5 |
| Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti | Sì | 80,0 | 74,7 | 77,9 |
| Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso | Sì | 100,0 | 95,7 | 96,0 |
| Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso | Sì | 80,0 | 75,3 | 75,9 |
| Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso | Sì | 60,0 | 66,2 | 71,9 |
| Altro | No | 6,7 | 9,4 | 9,6 |

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

| Primaria | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|---|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni | No | 46,2 | 51,6 | 53,6 |
| Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament | No | 23,1 | 17,4 | 17,3 |
| Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali) | No | 7,7 | 9,0 | 9,4 |
| Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma | No | 0,0 | 1,9 | 6,0 |
| Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno) | Si | 30,8 | 29,5 | 28,8 |
| Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire | No | 7,7 | 7,1 | 12,4 |
| Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo) | No | 0,0 | 1,9 | 4,9 |
| Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo) | No | 0,0 | 0,9 | 1,5 |
| Altro | Si | 15,4 | 8,7 | 12,0 |

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

| Primaria | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|---|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni | No | 46,2 | 51,6 | 53,6 |
| Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament | No | 23,1 | 17,4 | 17,3 |
| Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali) | No | 7,7 | 9,0 | 9,4 |
| Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma | No | 0,0 | 1,9 | 6,0 |
| Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno) | Si | 30,8 | 29,5 | 28,8 |
| Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire | No | 7,7 | 7,1 | 12,4 |
| Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo) | No | 0,0 | 1,9 | 4,9 |
| Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo) | No | 0,0 | 0,9 | 1,5 |
| Altro | Si | 15,4 | 8,7 | 12,0 |

| Primaria | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|----------|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
|----------|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|

| | | | | |
|---|---|---------------------------------------|---|--------------------------------|
| Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni | No | 46,2 | 51,6 | 53,6 |
| Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament | No | 23,1 | 17,4 | 17,3 |
| Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali) | No | 7,7 | 9,0 | 9,4 |
| Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma | No | 0,0 | 1,9 | 6,0 |
| Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno) | Si | 30,8 | 29,5 | 28,8 |
| Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire | No | 7,7 | 7,1 | 12,4 |
| Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo) | No | 0,0 | 1,9 | 4,9 |
| Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo) | No | 0,0 | 0,9 | 1,5 |
| Altro | Si | 15,4 | 8,7 | 12,0 |
| Sec. I Grado | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
| Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni | Si | 93,3 | 92,9 | 86,8 |
| Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament | Si | 80,0 | 88,3 | 64,2 |
| Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali) | No | 60,0 | 65,5 | 59,7 |
| Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma | No | 73,3 | 78,6 | 84,5 |
| Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno) | No | 13,3 | 39,6 | 48,3 |
| Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire | Si | 53,3 | 59,8 | 61,9 |
| Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo) | Si | 80,0 | 85,2 | 82,5 |
| Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo) | No | 6,7 | 19,1 | 13,7 |
| Altro | Si | 13,3 | 10,0 | 14,3 |

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

| 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR | | |
|--|-------------------------|-----------------------------|
| | Consigli Corrispondenti | Consigli non Corrispondenti |
| | % | % |
| ATIC808006 | 73,2 | 26,8 |
| ASTI | 74,8 | 25,2 |
| PIEMONTE | 72,7 | 27,3 |
| ITALIA | 74,4 | 25,6 |

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|---|--|
| <p>Sono realizzati incontri tra insegnanti dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria per: scambio di informazioni utili alla formazione delle classi, definizione delle competenze in uscita e in entrata, organizzazione di visite della scuola secondaria da parte degli studenti della primaria, realizzazione di attività educative (tutoraggio), in particolar modo di italiano, lingua L2 e informatica, per studenti della Primaria con insegnanti della Secondaria, realizzazione di attività educative comuni tra alunni della scuola dell'Infanzia, Primaria e della Secondaria, trasmissione dall'Infanzia alla Primaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti, trasmissione dalla primaria alla Secondaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti. In vista delle iscrizioni sono realizzati incontri (open school e riunioni) tra gli insegnanti e i genitori delle classi terminali del primo ciclo di istruzione per presentare il PTOF. Gli studenti dei due ordini di scuola partecipano attivamente alla realizzazione di progetti e manifestazioni comuni quali : Festa dell' Albero, Gir@idee, Concerto di Natale, Calamunta e feste di fine anno. ORIENTAMENTO A partire dalle attività di accoglienza l'alunno è guidato in un percorso di conoscenza di sé che è la premessa necessaria per i successivi interventi di orientamento. Le secondarie organizzano le seguenti attività: - percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni con la collaborazione di esperti esterni (personale dell'ASL) e con il coinvolgimento degli studenti di scuola secondaria di secondo grado rappresentanti dei diversi indirizzi; -incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore; -predisposizione di un modulo per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti. Gli studenti dell'ultimo anno insieme alle famiglie partecipano al Salone dell'Orientamento di Nizza e di Asti e alle presentazioni delle diverse scuole da parte di esperti esterni che intervengono secondo un calendario predisposto dall'Istituto.</p> | <p>La realizzazione di alcuni progetti comuni non è sempre possibile per problemi di trasporto degli alunni che frequentano in plessi diversi. Va potenziata la comunicazione con le scuole Secondarie di II grado che accolgono gli alunni in uscita dalla Secondaria di I grado relativamente alle scelte orientative attuate dagli studenti e al monitoraggio degli esiti degli alunni. Sarebbe opportuno incrementare e formalizzare le comunicazioni tra gli insegnanti dei due ordini di scuola per perfezionare le caratteristiche e i livelli di competenza in uscita e in entrata. Non si riescono ancora ad ottenere i dati a distanza da tutti gli Istituti a cui i nostri alunni si iscrivono.</p> |

| Rubrica di valutazione | |
|---------------------------------------|---|
| <p>Situazione della Scuola</p> | <p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p> |
| <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> | <p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti</p> |

dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Trattandosi di un Istituto Comprensivo, le attività di continuità sono ben strutturate in quanto la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata ed efficace. La scuola inoltre realizza diversi progetti laboratoriali finalizzati ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Anche le attività di orientamento sono ben organizzate e coinvolgono anche le famiglie che sono invitate a partecipare agli incontri con i docenti delle scuole Secondarie di II grado. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini sia nelle ore di lezione sia con l'ausilio di esperti esterni (ASL) che coinvolgono gli alunni delle classi seconde e terze. Un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

| Primaria | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|---|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività | | 0,0 | 1,2 | 1,2 |
| Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale | | 12,5 | 16,4 | 10,6 |
| Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica | | 37,5 | 48,6 | 43,0 |
| Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata | X | 50,0 | 33,7 | 45,3 |

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

| Primaria | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|--|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività | | 0,0 | 1,2 | 1,2 |

| | | | | |
|---|---|------|------|------|
| Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale | | 12,5 | 16,4 | 10,6 |
| Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica | | 37,5 | 48,6 | 43,0 |
| Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata | X | 50,0 | 33,7 | 45,3 |

| Primaria | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|---|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività | | 0,0 | 1,2 | 1,2 |
| Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale | | 12,5 | 16,4 | 10,6 |
| Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica | | 37,5 | 48,6 | 43,0 |
| Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata | X | 50,0 | 33,7 | 45,3 |
| Sec. I Grado | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
| La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività | | 0,0 | 1,3 | 1,2 |
| Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale | | 6,7 | 15,5 | 11,0 |
| Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica | | 33,3 | 48,9 | 43,9 |
| Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata | X | 60,0 | 34,4 | 43,9 |

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

| | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|------------------------------------|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| Ampiezza dell'offerta dei progetti | 27 | 21,1 | 16,8 | 12,5 |

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

| | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|--|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| Formazione e aggiornamento del personale | No | 23,5 | 21,8 | 23,0 |
| Abilità linguistiche / lettura / biblioteca | No | 23,5 | 9,7 | 19,9 |
| Abilità logico - matematiche e scientifiche | No | 0,0 | 9,7 | 16,5 |
| Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA) | Sì | 76,5 | 60,4 | 42,2 |
| Lingue straniere | No | 35,3 | 34,9 | 37,7 |
| Tecnologie informatiche (TIC) | No | 29,4 | 19,3 | 19,6 |

| | | | | |
|--|----|------|------|------|
| Attività artistico - espressive | No | 47,1 | 39,9 | 40,0 |
| Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività) | No | 5,9 | 20,6 | 25,4 |
| Sport | Sì | 5,9 | 24,6 | 15,0 |
| Orientamento - Accoglienza - Continuità | No | 0,0 | 12,1 | 13,9 |
| Progetto trasversale d'istituto | Sì | 41,2 | 21,5 | 19,9 |
| Altri argomenti | No | 11,8 | 24,6 | 19,7 |

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|--|--|
| <p>La missione dell'Istituto e le priorità sono definite in modo chiaro ed esaustivo nel Piano dell'Offerta Formativa, nel PTOF, e sono condivise all'interno della comunità scolastica e con i genitori . La progettazione viene fatta nell'ambito degli organi collegiali in modo flessibile per gruppi di lavoro e viene comunicata alle famiglie nelle varie sedi istituzionali (consigli di classe, di interclasse, di intersezione, giornate della trasparenza amministrativa) e attraverso la pubblicazione sul sito dell'I.C. Sono condivise all'interno della comunità scolastica nelle riunioni di Staff, nel Collegio dei Docenti e presentate in Consiglio d'Istituto. La comunicazione esterna è garantita attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale. Durante il percorso annuale sono previsti momenti di verifica formativa e sommativa attraverso strumenti di valutazione e i monitoraggi finali. In itinere ci sono momenti di riflessione e di confronto in sede di Consiglio di Classe. Momento conclusivo è la compilazione della Relazione finale docente attraverso un form on-line. Tra i docenti con incarichi di responsabilità perlopiù c'è una chiara divisione dei compiti visionabile nel PTOF e sul sito. Il collegio dei docenti ha deliberato n.4 Funzioni strumentali, i responsabili dei dipartimenti, i responsabili dei laboratori, le commissioni di lavoro e i referenti dei diversi ambiti della didattica; il dirigente scolastico, fra il personale docente, ha nominato i collaboratori vicari, i responsabili di plesso e i coordinatori di classe per la scuola secondaria di I grado. Fra il personale di segreteria, in collaborazione con il DSGA, il dirigente scolastico ha assegnato alle diverse figure, in modo dettagliato, l'ambito di competenza, come da organigramma presente sul sito istituzionale. Il Fondo d'istituto viene assegnato per il 75% circa al personale docente e la restante parte al personale ATA, come da Contrattazione Integrativa d'Istituto e da programma annuale. Dai monitoraggi rivolti alle famiglie emerge un grado di soddisfazione per gli interventi didattici-educativi realizzati positivo. Le risorse economiche della scuola e i contributi specifici per i progetti sono destinati prevalentemente ad acquisire le competenze digitali (Coding, EIPASS Junior, ecc), in L2 (Ket, DeIF, PON con tutor madrelingua inglese, ecc) e di cittadinanza (Sindaco dei ragazzi, Gir@idee, Fiere del tartufo e della Barbera). Alcuni progetti hanno durata annuale e vedono anche la presenza di</p> | <p>La distribuzione dei vari plessi dell'I.C. è su un'area abbastanza vasta, per cui a volte risulta complesso il coordinamento di tutti i soggetti coinvolti che interagiscono nella rete della scuola. La scarsità dei finanziamenti e l'assegnazione dell'organico, ristretto al minimo indispensabile, non sempre permettono l'organizzazione di interventi nel piccolo gruppo o individualizzati per il recupero delle strumentalità di base. Anche l'organico di potenziamento non sempre ha fornito un supporto sufficiente per le attività di recupero e potenziamento in quanto gli insegnanti assegnati all'istituto sono stati per lo più utilizzati per la sostituzione del personale assente. Spesso è difficile anche la gestione delle assenze del personale docente, causa l'esaurimento delle graduatorie, con conseguenti disagi sull'intera comunità scolastica. La frammentazione degli importi per una funzione strumentale fa sì che i docenti siano poco valorizzati a livello economico. Il costo dei progetti è generalmente modesto, tuttavia, per caratteristiche connaturate, i corsi talvolta, comportano contributi a carico delle famiglie e delle Amministrazioni Comunali. La realizzazione dei progetti richiede l'utilizzo di materiali e di strutture e non sempre le risorse economiche a disposizione sono tali da consentire gli acquisti necessari. Anche l'esigua entità economica del bonus per la premialità dei docenti non valorizza pienamente la qualità del lavoro svolto. L'organico del personale di segreteria non è adeguato al carico di lavoro ed è quindi necessario valorizzare maggiormente l'impegno eccessivo di alcuni periodi. La scuola deve incrementare forme di rendicontazione sociale delle proprie attività. I monitoraggi finali on line rivolti alle famiglie sull'indice di gradimento delle attività proposte durante l'anno sono compilati prevalentemente dai genitori degli alunni delle scuole secondarie di I grado e solo in minima parte dai genitori degli altri ordini di scuola.</p> |

esperti esterni, come ad es. tutti i moduli sviluppati con il PON Competenze di Base 1. Prioritari per la scuola sono anche i progetti legati all'educazione motoria (Sport di classe, Calamuntacala, Gruppo sportivo, ecc) musicale e teatrale, per i quali alcuni comuni del territorio intervengono assegnando specifici contributi. Hanno avuto particolare rilievo i soggiorni linguistici e i progetti legati al territorio.

Rubrica di valutazione

| | |
|--------------------------------|---|
| Situazione della Scuola | Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche. |
| - 1 2 3 4 5 6 7 + | La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. |

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito in modo preciso la missione e le priorità nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio tramite il sito istituzionale dell'I.C., le pagine di Scuola in Chiaro, nelle giornate della Trasparenza amministrativa e le riunioni degli Organi Collegiali. Inoltre vengono previsti momenti informativi come Open School e assemblee con i genitori degli alunni in entrata ai vari livelli. Vengono utilizzate forme di controllo strategico e monitoraggi dell'azione educativa e didattica tramite specifici questionari on-line, distinti per ordine di scuola, rivolti a tutto il personale della scuola, agli alunni delle scuole primarie e secondarie di I grado e a tutte le famiglie. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente in sede di Staff, di Collegio dei Docenti e approvate nel Consiglio d'Istituto. Vengono quindi successivamente formalizzate e pubblicate nel P.O.F./PTOF dell'Istituto, nell'apposita sezione contenente l'Organigramma e il Funzionigramma dell'istituto, annualmente aggiornato. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorità. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti e fondi aggiuntivi, oltre quelli provenienti dal MIUR, partecipando a bandi, anche promossi da diverse Fondazioni bancarie, e richiedendo sponsor presso ditte private locali, e li investe per il perseguimento della propria missione.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

| | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|---|---------------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------|-------------------------|
| Non ha raccolto le esigenze formative | | 0,0 | 1,3 | 1,0 |
| Ha raccolto le esigenze formative tramite uno | | 61,1 | 47,5 | 48,4 |

| | | | | |
|--|---|------|------|------|
| strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.) | | | | |
| Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri | X | 27,8 | 24,3 | 26,3 |
| Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente) | | 11,1 | 25,1 | 22,7 |
| Altro | | 0,0 | 2,4 | 2,7 |

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

| | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|-------------------------------------|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| Numero delle attività di formazione | 9 | 4,9 | 4,4 | 4,4 |

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

| | Situazione della scuola ATIC808006 | | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|---|------------------------------------|------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| | Nr. | % | % | % | % |
| Lingue straniere | | | 2,7 | 4,7 | 3,4 |
| Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento | 55,0 | 44,0 | 22,7 | 27,4 | 19,6 |
| Scuola e lavoro | | | | 4,5 | 4,1 |
| Autonomia didattica e organizzativa | 10,0 | 8,0 | 1,6 | 3,7 | 3,3 |
| Valutazione e miglioramento | | | 0,1 | 4,0 | 5,1 |
| Didattica per competenze e innovazione metodologica | | | 40,2 | 29,0 | 21,8 |
| Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale | | | 11,9 | 8,0 | 5,7 |
| Inclusione e disabilità | 17,0 | 13,6 | 16,1 | 19,9 | 19,6 |
| Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile | | | 10,6 | 9,5 | 6,8 |
| Altro | 43,0 | 34,4 | 28,5 | 21,3 | 25,5 |

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

| | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|-------------------------------------|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| Numero delle attività di formazione | 3 | 3,5 | 3,1 | 3,1 |

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

| | Situazione della scuola ATIC808006 | | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|--|------------------------------------|------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| | Nr. | % | % | % | % |
| Accoglienza, vigilanza e comunicazione | 0 | 0,0 | 0,0 | 1,9 | 1,7 |
| Assistenza agli alunni con disabilità | 0 | 0,0 | 1,8 | 3,0 | 2,5 |
| Gestione dell'emergenza e del primo soccorso | 1 | 33,3 | 19,6 | 19,8 | 19,5 |
| Il servizio pubblico | 0 | 0,0 | 0,0 | 0,3 | 0,8 |
| Contratti e procedure amministrativo-contabili | 0 | 0,0 | 5,4 | 13,7 | 16,2 |
| Procedure digitali sul SIDI | 2 | 66,7 | 7,1 | 4,0 | 4,6 |
| Gestione delle relazioni interne ed esterne | 0 | 0,0 | 0,0 | 1,4 | 1,0 |
| Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali | 0 | 0,0 | 16,1 | 10,0 | 7,8 |
| Funzionalità e sicurezza dei laboratori | 0 | 0,0 | 1,8 | 1,0 | 0,9 |
| Gestione dei beni nei laboratori | 0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,1 |
| Gestione tecnica del sito web della scuola | 0 | 0,0 | 1,8 | 3,4 | 2,8 |
| Supporto tecnico all'attività didattica | 0 | 0,0 | 0,0 | 1,7 | 1,9 |
| Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione | 0 | 0,0 | 0,0 | 0,2 | 0,4 |
| Autonomia scolastica | 0 | 0,0 | 0,0 | 0,3 | 0,5 |
| Gestione del bilancio e delle rendicontazioni | 0 | 0,0 | 8,9 | 8,0 | 8,3 |
| Relazioni sindacali | 0 | 0,0 | 0,0 | 0,5 | 0,5 |
| Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON | 0 | 0,0 | 7,1 | 5,8 | 5,2 |
| Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico | 0 | 0,0 | 3,6 | 3,1 | 2,7 |
| Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative | 0 | 0,0 | 7,1 | 4,9 | 4,6 |
| Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro | 0 | 0,0 | 0,0 | 0,4 | 0,2 |
| Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione | 0 | 0,0 | 0,0 | 0,2 | 0,4 |
| Gestione amministrativa del personale | 0 | 0,0 | 3,6 | 5,2 | 5,2 |
| Altro | 0 | 0,0 | 16,1 | 11,2 | 12,3 |

Punti di forza

Compatibilmente con le risorse disponibili, l'I.C. è sensibile alle esigenze formative dei docenti e del personale ATA ed ha elaborato un piano di formazione triennale, aggiornato ogni anno scolastico con iniziative di formazioni promosse dall'istituto e dall'Ambito provinciale di riferimento, che ha anche previsto la presenza di formatori interni all'istituto. Il Collegio dei Docenti ha deliberato il monte ore triennale obbligatorio di formazione e aggiornamento che ciascun docente è tenuto a sviluppare. La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti con monitoraggi online, ad inizio e fine anno scolastico. La prima indagine, effettuata nel mese di ottobre, è volta ad individuare le priorità formative tra nove ambiti tematici proposti.

Punti di debolezza

Coerentemente con le linee programmatiche del PTOF, si avverte l'esigenza di partecipare a corsi di formazione sull'acquisizione degli strumenti utili per programmare e lavorare per competenze e con il ricorso a metodologie innovative. Si sente l'esigenza di introdurre momenti di formazione mirata per i docenti con contratto a tempo determinato di recente inserimento nell'Istituto, al fine di favorire la loro integrazione e partecipazione alla vita e all'organizzazione della scuola. Si potrebbe in futuro curare la composizione dei gruppi eterogenei per formazione e per competenza. Difficoltà ad individuare tempi e date comuni per i gruppi di lavoro a causa della presenza di più plessi, con orari diversi, nell'I.C. Nel piano di formazione dell'istituto

E' prevista anche la possibilità di proporre nuove aree d'interesse. Nel mese di maggio, nell'ambito dell'autovalutazione d'Istituto dell'attuazione del PdM e del PNSD, vengono monitorate con form online la partecipazione dei docenti a percorsi formativi, il gradimento degli stessi, la loro ricaduta sulla didattica e le esigenze di formazione e aggiornamento emerse in corso d'anno. L'Istituto ha privilegiato determinati ambiti e tematiche (curricolo, tecnologie informatiche, PNSD, didattica per competenze, aspetti normativi, inclusione e disabilità, la salute, la relazione tra pari). Sono stati promossi e organizzati corsi di formazione obbligatori, rivolti a tutto il personale- docente e non, inerenti alla Sicurezza. La qualità delle iniziative di formazione è complessivamente positiva, con ricadute sulla totalità dei docenti. Le risorse umane sono valorizzate sia in ambito educativo e didattico che relazionale e gestionale. L'I.C. raccoglie la documentazione delle esperienze formative dei docenti e del personale ATA. Vengono prese in considerazione le esperienze formative e professionali, nonché il curricolo per l'attribuzione di incarichi. Sulla base delle competenze acquisite nei corsi di formazione, l'I.C. individua le figure di riferimento per la sicurezza, il pronto soccorso, le funzioni strumentali, le responsabilità di plesso e dei laboratori. Nell'I.C. la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro è consolidata ormai da tempo e avviene attraverso gruppi divisi in base all'area disciplinare, di carattere trasversale, verticale o spontaneo. I materiali prodotti vengono condivisi all'interno dell'I.C., anche ricorrendo ad una specifica sezione presente sul sito della scuola. I docenti possono usufruire adeguatamente degli spazi scolastici, delle attrezzature e dei materiali scolastici. La valorizzazione delle competenze professionali e il loro aggiornamento avviene attraverso il bonus premiale dei docenti.

dovrebbero essere inserite maggiori opportunità di formazione specifiche per la scuola dell'infanzia. La formazione e l'aggiornamento professionale dei docenti dovrebbe essere maggiormente valorizzato nel bonus premiale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA in modo strutturato con la

raccolta dei bisogni formativi ad inizio e fine anno scolastico. La scuola realizza singolarmente e/o in rete iniziative formative per i docenti inerenti a tutti gli ambiti, come da normativa vigente, ma privilegiando soprattutto alcune tematiche più consone agli obiettivi al cui raggiungimento l'istituto tende. Le proposte di aggiornamento sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di elevata qualità che vengono messi a disposizione in una banca dati anche in condivisione su Drive. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi e i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che tuttavia sono ancora poco condivisi in rapporto a quanto prodotto. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti soprattutto nei momenti di riunione per la programmazione per classi parallele e durante le attività di dipartimento disciplinare e interdisciplinare e fra ordini differenti di scuola.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

| | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|--------------|---------------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------|
| Nessuna rete | | 5,6 | 7,3 | 6,4 |
| 1-2 reti | | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 3-4 reti | X | 11,1 | 13,4 | 20,4 |
| 5-6 reti | | 0,0 | 3,4 | 3,5 |
| 7 o più reti | | 83,3 | 75,9 | 69,7 |

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

| | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|---|---------------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------|-------------------------|
| Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto | 21,1 | 17,7 | 18,3 | 20,8 |

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

| | Situazione della scuola ATIC808006 | Riferimento Provinciale % ASTI | Riferimento Regionale % PIEMONTE | Riferimento Nazionale % |
|--|---------------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------|-------------------------|
| Incontri collettivi scuola famiglia | Si | 100,0 | 98,2 | 98,8 |
| Comunicazioni attraverso il registro elettronico | Si | 72,2 | 79,3 | 72,5 |
| Comunicazioni attraverso strumenti on line | Si | 94,4 | 79,3 | 80,1 |
| Interventi e progetti rivolti ai genitori | No | 66,7 | 74,1 | 70,6 |
| Eventi e manifestazioni | Si | 100,0 | 97,7 | 98,5 |

| | | | | |
|-------|----|------|------|------|
| Altro | No | 11,1 | 16,3 | 20,3 |
|-------|----|------|------|------|

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|---|--|
| <p>L'I.C. aderisce a reti di scuole presenti sul territorio con una buona partecipazione. L'I.C. collabora con amministrazioni comunali, comunità collinare, ASL, Forze dell'Ordine ed associazioni del territorio (Pro Loco, Croce Rossa, Croce Verde, AVIS, ANA, Protezione Civile, parrocchie, oratorio, associazioni sportive e culturali, associazioni di volontariato) per la realizzazione di progetti educativi e formativi. Le scuole dell'IC organizzano e realizzano ogni anno significativi progetti in sintonia e collaborazione col territorio, anche come risposta alle esigenze/ricieste delle famiglie, delle amministrazioni comunali e altri enti e associazioni del territorio. In particolare progetti di studio, valorizzazione della storia, tradizioni del nostro territorio patrimonio UNESCO I singoli plessi coinvolgono e rendono partecipi gli alunni nei vari momenti istituzionali di volta in volta organizzati in occasione delle diverse ricorrenze civili e religiose con progetti di educazione alla cittadinanza. La partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività programmate dalla scuola è di livello alto. L'I.C. presenta un coinvolgimento medio-alto dei genitori rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali. Sono organizzate conferenze su temi di varia natura quali alimentazione, salute e sicurezza informatica. I genitori sono informati attraverso il sito dell'I.C. Attraverso i monitoraggi i genitori sono invitati a esprimere il proprio indice di gradimento per i progetti inseriti come ampliamento dell'offerta formativa nell'anno conclusosi. I risultati di quest'indagine sono il punto di partenza per definire la modalità di selezione tra i progetti presentati dai docenti per l'anno successivo e il relativo impiego di risorse. Numerosi progetti comportano il coinvolgimento attivo dei genitori in particolare nelle Scuole dell'Infanzia e Primarie. Il fatto che i vari appuntamenti legati ai progetti e alle attività realizzate dalla scuola siano ormai entrati nella tradizione dell'Istituto, testimonia la partecipazione significativa che ha portato a iterare con successo tutte le esperienze proposte. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del PAI e dei criteri per la formazione delle classi e delle liste d'attesa, documenti ritenuti rilevanti per la vita scolastica. La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con i genitori (registro elettronico, sito della scuola, classroom).</p> | <p>Non si riscontrano significativi punti di debolezza, in quanto, obiettivamente, la sinergia e l'operatività di persone ed enti coinvolti è tale da ritenere soddisfacente la situazione sotto ogni aspetto. Da incrementare l'organizzazione di conferenze e/o incontri con i genitori mirati e rispondenti dalle effettive richieste. La percentuale dei genitori votanti in occasione dell'aggiornamento dei rappresentanti nei Consigli di classe e Consigli d'Istituto, pur essendo superiore alle medie provinciale, regionale e nazionale, risulta comunque una criticità, in quanto denota una scarsa motivazione alla partecipazione agli organi collegiali. Si segnala inoltre che nella maggior parte dei casi vota un solo genitore. Il registro elettronico non è stato ancora completamente aperto ai genitori per la visualizzazione delle valutazioni periodiche degli alunni.</p> |

| Rubrica di valutazione | |
|--------------------------------|---|
| Situazione della Scuola | <p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p> |

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'I.C. partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. L'I.C. è coinvolto in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative; coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative; raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative come si evince dai progetti sopra presentati. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. In questa direzione riteniamo si possa mantenere ed eventualmente potenziare tale linea operativa.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Aumentare i livelli di competenza, tenendo presente il percorso effettuato dalla singola classe durante l'anno scolastico, con particolare attenzione alle materie oggetto di prove INVALSI.

Traguardo

Miglioramento delle competenze di comprensione del testo, grammaticali e lessicali nella Sc. Primaria e Sec. di I grado. Potenziamento delle competenze di matematica e inglese nei due ordini di scuola. I progressi saranno monitorati con la verifica dell'andamento di ogni classe a inizio e fine a. s.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Somministrazione di prove comuni sul modello INVALSI, per monitorare il percorso degli alunni, alle classi III-IV di Scuola Primaria e I-II di Scuola Secondaria di I grado di tutti i plessi. La prova finale di V sarà concordata con i docenti di Scuola Secondaria di I grado e riproposta come prova iniziale agli alunni di I Secondaria di I grado.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Attivazione di percorsi atti a promuovere l'acquisizione delle capacità di focalizzare l'attenzione da parte degli alunni.

3. Continuità e orientamento

In sede di dipartimento verticale saranno concordate le attività consigliate per le vacanze estive nel passaggio tra i due ordini di scuola.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Aumentare i livelli di competenze digitali in particolar modo nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Potenziamento delle competenze digitali e delle abilità di videoscrittura e nell'utilizzo dei dispositivi, mediante l'incremento della produzione di elaborati digitali da parte degli alunni e del ricorso a risorse online da parte dei docenti. Il miglioramento dovrà essere misurabile con la compilazione di griglie quadrimestrali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Utilizzo delle risorse digitali inserite nei libri in adozione e in particolare dei libri liquidi, che favoriscono l'abitudine alla consultazione dei testi on-line. Possibilità di formazione del personale docente da parte delle case editrici sull'utilizzo delle risorse digitali.

2. Ambiente di apprendimento

Assegnazione di compiti a casa online che prevedano la stesura di testi e quindi l'utilizzo di programmi di videoscrittura specifici tramite la piattaforma Classroom.